

**Tema: Dalla croce del calvario, alla Grazia di Dio,
all'adozione.**

Lettura: Colossesi 1:19 - 23

[**la croce**] --> In questi ultimi tempi sembra che nelle Chiese si predica ogni cosa, e involontariamente si trascura il messaggio principale della Bibbia, il messaggio della Croce di Gesù. La Croce alla quale Gesù morì al posto nostro, è l'unica fonte di grazia e di forza, per portare ad effetto il nostro insegnamento e le nostre attività spirituali.

La Croce di Cristo è stata determinante per il messaggio del cristiano, perciò necessita un posto centrale.

I° Corinzi 1:22 – 24. I Giudei infatti chiedono miracoli e i Greci cercano sapienza, ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per gli stranieri pazzia. Ma a quelli che sono chiamati, sia Giudei che Greci, noi predichiamo Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio.

La Croce ha un messaggio profondo per noi:

I° La croce ci parla dell' amore immenso di Dio per noi.

Romani 5:8 Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Gesù non è morto per i giusti ma per i peccatori, per i ribelli, per i nemici di Dio, se Gesù fosse morto solo per i suoi amici, allora questa non sarebbe una prova del Suo amore. Dio mostra attraverso la Croce di Gesù che il Suo amore per l'umanità non ha limiti attraverso quella manifestazione del Suo amore sappiamo che Dio dona ai Suoi figli ciò che gli chiedono con fede semplice: **Romani 8:32** Colui che non ha risparmiato il

proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con Lui?

Di fronte al così grande amore che Cristo ci ha mostrato, sarebbe una cosa assurda cercare altri mezzi o altre fonti per essere sicuri della vita eterna. Chi crede nell'amore che Dio e predica il messaggio della croce, scoprirà l'eccellenza e la perfezione Divina di quell'amore che non ha bisogno di altre cose.

II° La croce ci rivela la Giustizia di Dio.

E ancora la croce ci rivela la vittoria sul regno del maligno **Colossesi 2:14-15** Egli ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce, ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce.

III° Mediante la Croce di Cristo noi vinciamo!

Questo vuol dire: che attraverso quella croce che fu posta sul Golgota, dove Gesù fu crocifisso e versò il Suo sangue prezioso per la remissione dei nostri peccati, noi vinciamo! La croce ci rivela la liberazione dalla condanna, attraverso il peccato l'uomo è diventato colpevole e condannato alla morte eterna. Gesù Cristo morì al posto nostro e perciò grazie a Lui per la Sua Divina Grazia, noi tutti siamo salvati.

Romani 8:1 Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Chi accuserà gli eletti di Dio?

Dio è Colui che li giustifica. Chi li condannerà? Cristo Gesù è Colui che è morto e ancora più, è risuscitato, è alla destra di Dio e anche intercede per noi.

L'offerta della riconciliazione e della pace con Dio è per tutti che accettano Gesù come personale Salvatore.

II° Corinzi 5:20 Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro, vi supplichiamo

nel nome di Cristo: siate riconciliati con Dio. Colui che non ha conosciuto peccato, Egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in Lui. Riflettiamo ogni giorno sull'importanza del sacrificio di Cristo sulla croce e ringraziamolo per la Sua provvidenza perfetta.

[La croce]--> **Colossesi 1:19** perché è piaciuto al Padre di far abitare in Lui tutta la pienezza, **Colossesi 1:20** e avendo fatta la pace per mezzo del sangue della sua croce, di riconciliare a Sé, per mezzo di Lui, tutte le cose, tanto quelle che sono sulla terra come quelle che sono nei cieli. **Colossesi 1:21** E voi stessi, che un tempo eravate estranei e nemici nella mente con le vostre opere malvagie, **Colossesi 1:22** ora vi ha riconciliati nel corpo della sua carne, mediante la morte, per farvi comparire davanti a sé santi, irreprensibili e senza colpa, **Colossesi 1:23** se pure perseverate nella fede, essendo fondati e fermi senza essere smossi dalla speranza dell'evangelo che voi avete udito e che è stato predicato ad ogni creatura che è sotto il cielo e di cui io Paolo, sono divenuto ministro.

Romani 1:16 Infatti io non mi vergogno dell'evangelo di Cristo, perché esso è la potenza di Dio per la salvezza, di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco.

[la croce] --> **1° Corinzi 1:18** Infatti il messaggio della croce è follia per quelli che periscono, ma per noi che siamo salvati è potenza di Dio.

1° Corinzi 1:21 Infatti, poiché nella sapienza di Dio il mondo non ha conosciuto Dio per mezzo della propria sapienza, è piaciuto a Dio di salvare quelli che credono mediante la follia della predicazione **1° Corinzi 1:22** poiché i Giudei chiedono un segno e i Greci cercano sapienza, **1° Corinzi 1:23** ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che è scandalo per i Giudei e

follia per i Greci; **1° Corinzi 1:24** ma a quelli che sono chiamati, sia Giudei che Greci, noi predichiamo Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio.

[La Grazia di Dio] --> La lettera agli Efesini in generale è un meraviglioso riepilogo della grazia di Dio nei confronti del peccatore, Grazia che salva il peccatore e lo libera dalla condanna eterna, grazia che ci rende figlioli di Dio, che a sua volta il Signore Dio, dona lo Spirito Santo e benedizioni spirituali, che abbatte le barriere umane, questa Grazia che ci rende un solo corpo in Cristo.

La Grazia Divina che ci permette di essere ammaestrati nel cammino spirituale.

La Grazia di Dio quale fonte di perdono per il peccatore.

Dio non perdona il peccatore perché sorvola sulla malvagità, perché è tollerante o perché siamo così pentiti e umili che lo muoviamo a compassione, Egli ci dona la Sua grazia perché è l'unico mezzo per poterci salvare e redimere dalla nostra miseria spirituale.

Il perdono dei peccati proceda dal fatto che abbiamo confessato tutti i peccati a Dio e ci siamo pentiti di cuore, umiliantoci nella Sua presenza. Il sacrificio del Signore Gesù portò la grazia di Dio, che sta proprio in questo, che Dio ha offerto quale unico sacrificio sulla croce Suo figliolo Gesù come Agnello, per grazia ci ha provveduto un sostituto, un sacrificio espiatorio, Cristo è la fonte aperta dalla quale scaturisce la grazia e la salvezza per tutti coloro che credono, quindi il ravvedimento è un atto dovuto, in esso non vi è alcun merito, Paolo diceva "**Io non mi vanterò di altro che della croce di Cristo**" considerando quanto è costata la nostra salvezza è chiaro che senza ravvedimento non ci può essere perdono perché in realtà

non si è compresa e ricevuta la grazia di Dio.

Grazia come motivazione del piano di salvezza.

All'origine della Grazia troviamo l'amore di Dio, Egli non ha cercato e d'altra parte non avrebbe trovato delle altre valide motivazioni per offrire la grazia all'uomo, se non ne siete convinti provate a ripercorrere la storia dell'umanità, proviamo a guardare la realtà dei nostri giorni, guardiamo con sincerità nel fondo del nostro cuore. La decisione di offrire una via di salvezza all'uomo parte dal cuore di Dio e dalla Sua decisione di donarci la Grazia, decisione che ha anticipato ogni azione dell'uomo, Egli si è mosso a compassione per noi prima ancora che noi arrivassimo a comprendere la nostra miseria.

La Grazia Divina come unica speranza del credente e fondamento dell'Evangelo.

Come cristiani Evangelici Apostolici Pentecostali, chiediamoci ora se abbiamo ben compreso la Grazia gratuita di Dio quale unico fondamento del messaggio gioioso dell'Evangelo di Gesù Cristo, o se a volte purtroppo non ci ritroviamo senza rendercene conto nel terreno della legge, d'altra parte se non abbiamo ben compreso la Grazia non possiamo trasmetterne con efficacia il significato e la forza che c'è in essa.

1° Corinzi 1:4 Io rendo continuamente grazie per voi al mio Dio, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, 1° Corinzi 1:5 perché in Lui siete stati arricchiti in ogni cosa, in ogni dono di parola e in ogni conoscenza, **1° Corinzi 1:6** per la testimonianza di Cristo che è stata confermata tra voi.

Tito 2:11 Infatti la grazia salvifica di Dio è apparsa a tutti gli uomini, Tito 2:12 e ci insegna a rinunciare all'empietà e alle mondane concupiscenze, perché viviamo nella presente età saggiamente, giustamente e piamente, **Tito 2:13** aspettando la

beata speranza e l'apparizione della gloria del grande Dio e Salvatore nostro, Gesù Cristo, **Tito 2:14** il quale ha dato Se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e purificare per sé un popolo speciale, zelante nelle buone opere.

Tito 2:15 Insegna queste cose, esorta e riprendi con ogni autorità. Nessuno ti disprezzi.

[**L'adozione**] --> Quando diamo i nostri cuori al Signore Gesù, che è l'inizio del nostro cammino di fede, credendo in Lui, e affidandoci a Lui per la nostra salvezza delle nostre anime, accettandolo quale personale Signore e Salvatore della nostra vita siamo ben accettati da Lui (Rom. 10:8 – 12).

Il passo successivo è: la nuova nascita spirituale, che consiste nel battesimo in acqua per poi ricevere il battesimo con lo Spirito Santo e con il fuoco (Giov. 3:1 – 12; Matteo 3:11).

Avendo ricevuto i due battesimi (in acqua e nello spirito), Dio dice tramite le sacre Scritture, che entriamo a far parte della Sua famiglia tramite l'adozione, e non attraverso il processo normale del concepimento umano.

“**Romani 8:15** Voi infatti non avete ricevuto uno spirito di schiavitù per cadere nuovamente nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione per il quale gridiamo: «Abba, Padre».

Romani 8:16 Lo Spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito che noi siamo figli di Dio.

Romani 8:17 E se siamo figli, siamo anche eredi, eredi di Dio e coeredi di Cristo, se pure soffriamo con Lui per essere anche con Lui glorificati”.

Similmente, essere adottati da Dio, nella propria famiglia che è la chiesa dei primogeniti scritti nei cieli, è una libera scelta d'amore concessacci da Dio. “Avendoci predestinati nel suo amore a essere adottati per mezzo di Gesù Cristo come Suoi

figli, secondo il disegno benevolo della sua volontà” (**Efesini 1:5**). Così come Dio adotta coloro che ricevono Cristo come Salvatore nella propria famiglia spirituale, è chiaro che l’adozione spirituale, è considerata dalla Scrittura come una pratica molto positiva. Coloro che vengono adottati da Dio, ricevono una grande benedizione e mostrano il privilegio della nostra adozione nella famiglia di Dio.

Nell’epistola ai Galati ci mostra un quattro spirituale dell’erede minore, figura di quando veniamo a Cristo ed essendo principianti, fino a ché veniamo suggellati nello Spirito, e allora siamo ufficialmente adottati da Dio, leggiamo: “**Galati 4:1** Ora io dico che per tutto il tempo che l’erede è minore non è affatto differente dal servo, benché sia signore di tutto, **Galati 4:2** ma egli è sotto tutori e amministratori fino al tempo prestabilito dal padre. **Galati 4:3** Così anche noi, mentre eravamo minorenni, eravamo tenuti in servitù sotto gli elementi del mondo, **Galati 4:4** ma, quando è venuto il compimento del tempo, Dio ha mandato Suo Figlio, nato da donna, sottoposto alla legge, **Galati 4:5** perché riscattasse quelli che erano sotto la legge, affinché noi ricevessimo l’adozione.

Galati 4:6 Ora perché voi siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio Suo nei vostri cuori che grida: «Abba, Padre»,

Galati 4:7 Perciò tu non sei più servo, ma figlio; e se sei figlio, sei anche erede di Dio per mezzo di Cristo.